DAI COMUNI

Decreto Carceri, Nonno (Fdi): “colloqui il videonferenza fino al 22 marzo, dal giorno dopo agenti penitenziari e detenuti esposti a possibili contagi con familiari”

di **Redazione** · 18 marzo 2020, 17:52

“Nel Decreto Carceri varato nelle scorse ore dal Governo Conte è previsto che i colloqui tra familiari e detenuti fino al 22 marzo possano essere svolti esclusivamente in videoconferenza evitando, giustamente, che vi sia in questa fase critica contatto tra chi proviene dall’esterno e chi è detenuto.
Il problema è che per il dopo 22 marzo nulla è legiferato o previsto. Quindi dal 23 in poi, in ancora piena crisi da COVID-19, è possibile che si ritornino ad effettuare i colloqui dal vivo, con rischi seri per la salute dei detenuti e delle migliaia di agenti penitenziari che operano ogni giorno negli istituti del nostro paese.
A nome di questi ultimi chiederò con forza che questa possibilità venga scongiurata, nell’interesse della salute pubblica.
È inammissibile mettere così a repentaglio la salute dei tanti esponenti delle forze dell’ordine che già rischiano quotidianamente operando senza il giusto supporto e le adeguate strumentazioni.
Mi farò portavoce presso i vertici nazionali del mio partito affinché questa follia legislativa venga immediatamente modificata”.
È quanto dichiara in una nota Marco Nonno, consigliere comunale di Napoli di Fratelli d’Italia.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/03/18/decreto-carceri-nonno-fdi-colloqui-il-videonferenza-fino-al-22-marzo-dal-giorno-dopo-agenti-penitenziari-e-detenuti-esposti-a-possibili-contagi-con-familiari/

© 2026 Istituzioni24